



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di Siena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 215 del 22/12/2022

OGGETTO: FINANZIAMENTO PER PROGETTI DI VIDEOSORVEGLIANZA AI SENSI DEL DECRETO DEL 21 OTTOBRE 2022 DEL MIN INT. PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AMMISSIONE E CONTESTUALE MANDATO ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO CON LA PREFETTURA DI SIENA.

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **17:00** presso questa sede comunale, a seguito di apposito invito diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Dall'appello nominale risultano presenti:

MARRUCCI ANDREA	Sindaco	Presente
GUICCIARDINI NICCOLO'	Vice Sindaco	Presente
TADDEI CAROLINA	Assessore	Presente
BARTALINI GIANNI	Assessore	Presente
MORBIS DANIELA	Assessore	Presente

Presiede il Sig. MARRUCCI ANDREA, Sindaco.

Ritenuto di procedere ad effettuare i lavori di propria competenza con collegamento telematico ed in modalità di videoconferenza.

Il Segretario Comunale, con collegamento telematico ed in modalità di videoconferenza, attesta la presenza del Sindaco e degli Assessori con concollegamento telematico ed in modalità di videoconferenza.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: FINANZIAMENTO PER PROGETTI DI VIDEOSORVEGLIANZA AI SENSI DEL DECRETO DEL 21 OTTOBRE 2022 DEL MIN INT. PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AMMISSIONE E CONTESTUALE MANDATO ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO CON LA PREFETTURA DI SIENA

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la disciplina di svolgimento delle sedute di giunta comunale in remoto, approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 19.04.2022, esecutiva;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 21 ottobre 2022 con il quale vengono definite le modalità di presentazione delle richieste di ammissione ai finanziamenti da parte dei Comuni per progetti di videosorveglianza rivolti agli enti locali che sottoscrivono patti con la Prefettura ed individuano come obiettivo primario del progetto di tvcc la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;

Preso atto che occorre procedere alla stipula del patto con la prefettura di Siena con il quale si riconosce il ruolo di centralità del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, quale sede privilegiata di esame e di coordinamento delle iniziative in materia di politiche di sicurezza urbana oltre al ruolo preminente della Prefettura di Siena presso la quale è istituita una Cabina di regia, composta dai rappresentanti delle Forze di polizia e della Polizia locale, con il compito di monitorare lo stato di attuazione del Patto

Considerato che il progetto in materia di TVCC ha il preminente scopo di prevenzione e di contrasto alla criminalità diffusa e predatoria, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 del decreto interministeriale richiamato in premessa, nelle aree del territorio comunale maggiormente interessate da situazioni di degrado e di illegalità

Considerato inoltre che è proposito di questa amministrazione comunale continuare nell'opera di implementazione del sistema di TVCC individuando altre aree cittadine e periferiche dove installare nuovi sistemi di controllo del territorio sempre finalizzati a aumentare la percezione di sicurezza da parte dei cittadini;

Ritenuto di individuare il nuovo progetto nell'ambito rivolto all'ambito degli spazi pubblici destinati al tempo libero, aree della rete viaria principale non coperte da tvcc e infine alcune zone limitrofe alla casa di reclusione di Ranza, definita "ad alta sicurezza 3" per alcuni caratteri di vulnerabilità

Considerato che le richieste degli enti locali saranno valutate sulla base di indici di delittuosità della Provincia del Comune richiedente e della incidenza dei fenomeni di criminalità diffusa registrati nell'area urbana da sottoporre a videosorveglianza oltre all'entità numerica della popolazione residente;

Preso atto che il decreto citato stabilisce che le Amministrazioni Comunali partecipanti al bando devono dimostrare di possedere la disponibilità delle somme, regolarmente iscritte a bilancio, ovvero di impegnarsi ad iscriverle per assicurare la corretta manutenzione degli impianti e delle apparecchiature tecniche dei sistemi di videosorveglianza da realizzare per almeno 5 anni dalla data di ultimazione degli interventi

Valutato inoltre che nella attribuzione dei punteggi è riservata una valutazione anche alla quota parte di cofinanziamento dello stesso ente,

Ritenuto quindi di dare mandato al sindaco affinché partecipi alla domanda di ammissione al finanziamento offerto dal Decreto del Min Int 21/10/2022;

Vista la bozza di *“PATTO PER L’ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA (art.5 del decreto legge 20 febbraio 2017, n.14 convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48)”* inviata dalla Prefettura di Siena in data 16 dicembre 2022 e ritenuta di doverla approvare e di dare mandato al Sindaco di sottoscriverla

Acquisito, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole espresso dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di dare mandato al Sindaco di presentare la richiesta di ammissione al finanziamento per l’installazione dei sistemi di videosorveglianza di cui al decreto del Ministero dell’Interno del 21 ottobre 2022, ai fini della realizzazione di sistema di TVCC rivolto all’ambito degli spazi pubblici destinati al tempo libero, aree della rete viaria principale non coperte da tvcc e infine alcune zone limitrofe alla casa di reclusione di Ranza, definita “ad alta sicurezza 3” per alcuni caratteri di vulnerabilità

2. di impegnarsi a ad iscrivere a bilancio le spese necessarie per assicurare la corretta manutenzione degli impianti e delle apparecchiature tecniche dei sistemi di videosorveglianza da realizzare per almeno 5 anni dalla data di ultimazione degli interventi

3. di approvare lo schema finale del *“PATTO PER L’ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA (art.5 del decreto legge 20 febbraio 2017, n.14 convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48)”* inviato dalla Prefettura di Siena in data 9 dicembre 2021, dando mandato al Sindaco di procedere alla sua sottoscrizione;

4. Di individuare nel Comandante della Polizia Municipale il responsabile dei progetti e il referente amministrativo;

5. Di trasmettere la presente deliberazione all’Ufficio Polizia Municipale per i provvedimenti necessari e conseguenti;

6. Di rendere il presente atto, con separata votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l’urgenza di provvedere in merito.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco
MARRUCCI ANDREA

IL Segretario
COPPOLA ELEONORA

**PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA
SICUREZZA URBANA**

*(art.5 del decreto legge 20 febbraio 2017, n.14
convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48)*

Tra

Il Prefetto di _____

e

Il Sindaco di _____

VISTI:

- gli artt.117, lett. h), e 118 della Costituzione;
- il regio decreto 18 giugno 1931, n.773 *“Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza”*;
- la legge 1 aprile 1981, n.121 *“Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni e integrazioni”*;
- la legge 7 marzo 1986, n.65 *“Legge quadro sull’ordinamento della Polizia Municipale”*;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- l’art.1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n.296 che conferisce al Ministro dell’Interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti locali per la realizzazione degli obiettivi del Patto e di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- il decreto legge del 20 febbraio 2017, n.14 recante *“Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”* convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48;
- l’art.5 del citato testo che regola i «patti per l’attuazione della sicurezza urbana», sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco «in relazione alla specificità dei contesti» e indica espressamente gli «obiettivi» (comma 2 lett. a) di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l’installazione di sistemi di videosorveglianza;
- l’art.5, comma 2-ter, che autorizza la spesa per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni;
- l’art.35-quinquies, comma 1, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n.113, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132, che ha determinato l’autorizzazione di spesa di cui al citato art.5, comma 2-ter per 17 milioni di euro per l’anno 2020, di 27 milioni di euro per l’anno 2021 e di 36 milioni di euro per l’anno 2022;
- l’art.11-bis, comma 19, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n.135, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n.12 che demanda ad un decreto del Ministro dell’interno, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze la definizione delle modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati nonché i criteri di ripartizione delle risorse di cui al citato art.35-quinquies del decreto-legge n.113 del 2018; l’accesso al finanziamento è subordinato alla sottoscrizione di uno specifico patto per la sicurezza, che individui come obiettivo prioritario l’installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree, finalizzato specificamente alle azioni di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;

- il decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze datato 21 ottobre 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 24 novembre 2022 al n.2858 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale in data 1° dicembre 2022 n.281, con il quale sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei Comuni interessati, nonché i criteri di ripartizione delle risorse previste, per l'espletamento della procedura per l'anno 2022;
- le fonti normative e regolamentari cui il predetto decreto fa rinvio, tra cui la circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante “*Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva*”, e gli atti ivi richiamati;
- Provvedimento Generale del Garante dell'8 aprile 2010, in materia di trattamento di dati personali effettuato tramite sistemi di videosorveglianza;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101 e dalla legge 27 dicembre 2019, n.160;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - RGPD);
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n.15 “Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia”;
- il decreto legislativo 18 maggio 2018, n.51 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”;
- la Direttiva del Ministro dell'Interno 30 aprile 2015 “*Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio*”;
- la circolare del Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato n.0001065 del 12 gennaio 2018 “*Realizzazione dei sistemi di lettura targhe ed integrazione al Sistema di Controllo Nazionale Targhe e Transiti (S.C.N.T.T.) - Linee di indirizzo*”;
- la Circolare di indirizzo ai Prefetti del Gabinetto del Ministro dell'Interno - Uff. II - Ord. e Sic. Pub.....in merito alle modalità di presentazione delle istanze e dei progetti finalizzati all'installazione dei sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni;
- le *Linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata*, adottate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2018;
- le *Linee guida per l'attuazione della sicurezza urbana*, adottate in sede di Conferenza Stato-città ed Autonomie locali in data 26 luglio 2018;

PREMESSO CHE:

- il Comune di _____ intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio _____ (descrizione sintetica delle aree interessate in relazione a: siti a vocazione turistica, plessi scolastici e istituzionali, insediamenti di stranieri

senza fissa dimora, locali notturni, fenomeni di abusivismo commerciale, occupazioni abusive, ecc.);

- a tal fine, nel quadro della collaborazione tra le Forze di polizia e la Polizia locale, il Comune intende, tra l'altro, avvalersi delle specifiche risorse previste ai fini della realizzazione di sistemi di videosorveglianza, sulla base delle *Linee guida* adottate su proposta del Ministro dell'Interno, con accordo sancito in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali.

Art. 1 **Finalità**

La Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo e il Comune di _____ (di seguito Parti), nel rispetto delle reciproche competenze, adottano strategie congiunte, volte a migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini e a contrastare ogni forma di illegalità e favorendo così l'impiego delle Forze di polizia per far fronte ad esigenze straordinarie del territorio.

A tale scopo, le Parti riconoscono che occorre intervenire in materia di sicurezza urbana attraverso azioni volte alla:

- prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- promozione del rispetto del decoro urbano.

Le Parti, nel quadro dei principi di leale collaborazione, richiamano il ruolo di centralità del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, quale sede privilegiata di esame e di coordinamento delle iniziative in materia di politiche di sicurezza urbana.

Art.2 **Strumenti attuativi**

Al fine del perseguimento delle finalità di cui all'art.1 e, in particolare, per la prevenzione e il contrasto della criminalità diffusa e predatoria, le Parti individuano quale prioritario obiettivo l'installazione dei sistemi di videosorveglianza comunali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 del decreto interministeriale richiamato in premessa, nelle seguenti aree del territorio comunale maggiormente interessate da situazioni di degrado e di illegalità:

.....
.....

I progetti anche integrati dei sistemi di videosorveglianza, elaborati nel rispetto delle disposizioni dell'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali, saranno oggetto di valutazione da parte del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, per le modalità di impiego e ogni aspetto tecnico operativo, in coerenza con le direttive ministeriali emanate in materia, con particolare riferimento alla circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012, recante "*Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva*" e agli atti ivi richiamati.

Le Parti si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a favorire lo scambio informativo tra le Forze di polizia e la Polizia locale.

Art.3 **Cabina di regia**

È istituita presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo una Cabina di regia, composta dai rappresentanti delle Forze di polizia e della Polizia locale, con il compito di monitorare lo stato di

attuazione del Patto, con cadenza semestrale, anche ai fini della predisposizione, da parte del Prefetto, della relazione informativa all'Ufficio per il coordinamento e pianificazione della Forze di polizia del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, individuato quale punto di snodo delle iniziative in materia di sicurezza urbana.

Art. 4
Durata e verifiche

Il presente Patto ha durata sino al completamento delle procedure previste dal decreto interministeriale richiamato in premessa.

Luogo e data _____

Il Prefetto di _____

Il Sindaco di _____



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

PROVINCIA DI SIENA

SETTORE SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1332/2022 del SETTORE SETTORE POLIZIA MUNICIPALE ad oggetto: FINANZIAMENTO PER PROGETTI DI VIDEOSORVEGLIANZA AI SENSI DEL DECRETO DEL 21 OTTOBRE 2022 DEL MIN INT. PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AMMISSIONE E CONTESTUALE MANDATO ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO CON LA PREFETTURA DI SIENA si esprime ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

21/12/2022

Sottoscritto dal Responsabile
(SALVADORI EDI)
con firma digitale



COMUNE DI SAN GIMIGNANO
PROVINCIA DI SIENA

SETTORE SETTORE SERVIZI FINANZIARI, MOBILITA' E FARMACIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 1332/2022 ad oggetto: FINANZIAMENTO PER PROGETTI DI VIDEOSORVEGLIANZA AI SENSI DEL DECRETO DEL 21 OTTOBRE 2022 DEL MIN INT. PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AMMISSIONE E CONTESTUALE MANDATO ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO CON LA PREFETTURA DI SIENA si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Note:

22/12/2022

Sottoscritto dal Responsabile
(GAMBERUCCI MARIO)
con firma digitale



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di Siena

Relazione di Pubblicazione

Delibera di Giunta N. 215 del 22/12/2022

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

Oggetto: FINANZIAMENTO PER PROGETTI DI VIDEOSORVEGLIANZA AI SENSI DEL DECRETO DEL 21 OTTOBRE 2022 DEL MIN INT. PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AMMISSIONE E CONTESTUALE MANDATO ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO CON LA PREFETTURA DI SIENA..

La su estesa delibera viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

li, 23/12/2022

Il Responsabile della Pubblicazione
(COPPOLA ELEONORA)
*(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*



COMUNE DI SAN GIMIGNANO
Provincia di Siena

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale N. 215 del 22/12/2022

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

Oggetto: FINANZIAMENTO PER PROGETTI DI VIDEOSORVEGLIANZA AI SENSI DEL DECRETO DEL 21 OTTOBRE 2022 DEL MIN INT. PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AMMISSIONE E CONTESTUALE MANDATO ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO CON LA PREFETTURA DI SIENA..

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 05/01/2023

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
COPPOLA ELEONORA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di Siena

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale N. 215 del 22/12/2022

Oggetto: FINANZIAMENTO PER PROGETTI DI VIDEOSORVEGLIANZA AI SENSI DEL DECRETO DEL 21 OTTOBRE 2022 DEL MIN INT. PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AMMISSIONE E CONTESTUALE MANDATO ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO CON LA PREFETTURA DI SIENA..

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 23/12/2022 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 12/01/2023

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
COPPOLA ELEONORA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)